

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00027556
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0100027556

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	sopra architrave

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Sansone uccide un leone
------------------------	-------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Gavi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1150
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1199
DTSL - Validità	(?)

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** ambito piemontese**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** pietra arenaria/ scultura**MIS - MISURE****MISR - Mancanza** MNR**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** cattivo**STCS - Indicazioni specifiche** La scultura è stata scalpellinata in occasione della chiusura della porta sottostante.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** La lunetta, a tutto sesto, presenta un personaggio a cavallo di un leone che ghermisce un animale. L'uomo, che si volge verso lo spettatore, calza stivaletti e porta capelli ondulati lunghi fino al collo. Il leone, quasi accovacciato, ha la coda, attorcigliata in mezzo alle gambe, che si alza poi divaricandosi.**DESI - Codifica Iconclass** 71 F 32 5**DESS - Indicazioni sul soggetto** Soggetti sacri. Personaggi: Sansone. Attributi: (Sansone) leone. Abbigliamento.**NSC - Notizie storico-critiche**

Il cattivo stato di conservazione rende difficilmente leggibile il bassorilievo. Da quanto resta è però possibile notare quanto le fattezze dell'animale si discostino da quelle dei capitelli figurati interni, dove la più pronunciata stilizzazione delle zampe rende le fiere quasi sospese nell'aria. La stessa differenza è riscontrabile nei confronti del leone con Sansone del portale della chiesa dei SS. Pietro e Paolo di Castelnuovo e del leone con Sansone e del Grifo del pulvino destro del portale di S. Gottardo del duomo di Genova, accostabili invece ai capitelli figurati interni di Gavi. Soffermandoci sul portale genovese di S. Gottardo, del quale numerosi sono i punti di contatto con l'insieme delle sculture gaviensi, un confronto è se mai istituibile col leone del pulvino che orna lo stipite, dove analogo è la posizione e il modo di descrivere le zampe unghiate (C. DI FABIO, I portali romanici della cattedrale di Genova, in "Bollettino d'Arte", 1981, fig. 28). Sebbene il motivo della mano che impugna il rotolo si ripete a Gavi nel portale laterale destro e sebbene gli stivaletti del personaggio a cavallo del leone si ritrovino anche nel cosiddetto guerriero Gagliaudo dell'antica cattedrale di Alessandria, già accostato all'insieme delle sculture di Gavi, lo stato di conservazione non permette di accertare se esso sia dovuto allo stesso cantiere di lapidici che eresse e decorò il resto della chiesa in anni di poco anteriori al 1172; una datazione posteriore potrebbe anzi essere suggerita dalla foggia dei capelli del personaggio, identificato in S. Giacomo a Cavallo da Sartore (F. SARTORE, Storia popolare di Gavi Ligure, Genova 1934, p. 12) e in san Giorgio secondo Morasso (V. MORASSO, La chiesa medioevale di Gavi, Milano 1955, pp. 23-24, 30) e Fumagalli (G. PISTARINO, A. FUMAGALLI, Dalla pieve alla cattedrale nel territorio di Alessandria, s. l., 1978, p. 149) che ritiene la scultura della stessa mano dei capitelli

figurati interni. Più probabilmente, invece, il soggetto è da riconoscere in Sansone a cavallo del leone che ghermisce un animale. Nel 1955, l'apertura della porta risultava essere completamente murata nel 1955 (V. MORASSO, La chiesa medioevale di Gavi, Milano 1955, p. 23).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 39039

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sartore F.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBN - V., pp., nn.	p. 12

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Morasso V.
BIBD - Anno di edizione	1955
BIBN - V., pp., nn.	pp. 23- 24, 30

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pistarino G./ Fumagalli A.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBN - V., pp., nn.	p. 149

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Di Fabio C.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 28

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Natale V.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)